

**RAGGIUNTO IL TARGET DI UTILE NETTO DI €2,0 MLD NEL 2014, NONOSTANTE LO SCENARIO AVVERSO
SCRIP DIVIDEND ATTESO DI 12 CENTESIMI DI EURO PER AZIONE (+20,0%) CON UN PAY-OUT RATIO DEL 35%
CET1 RATIO TRANSITIONAL A 10,41% E FULLY LOADED A 10,02%**

**MIGLIORAMENTO DEL MARGINE DI INTERESSE +1,1% FY/FY
E DELLE COMMISSIONI DEL GRUPPO +2,9% FY/FY**

**FOCUS CONTINUO SUL CONTROLLO DEI COSTI OPERATIVI DEL GRUPPO IN CALO DEL 2,9% FY/FY
CONTINUO MIGLIORAMENTO NELLA QUALITA' DELL'ATTIVO, CON CREDITI DETERIORATI QUASI STABILI
GRAZIE A MINORI FLUSSI DA CREDITI IN BONIS. ELEVATO COVERAGE RATIO PARI AL 51,3%**

**UTILE NETTO DEL COMMERCIAL BANK ITALY A €2,1 MLD (+46,7% FY/FY) E RoAC A 29,3% CON
€13,2 MLD DI NUOVI CREDITI A MEDIO LUNGO TERMINE EROGATI (+64,0% FY/FY)**

FORTE CONTRIBUTO DI CEE & POLONIA CON UTILE NETTO A €1,4 MLD NEL FY14

**RIDUZIONE CREDITI LORDI NON-CORE SUPERIORE AL TARGET A €75,2 MLD
(-€10,3 MLD DA DICEMBRE 2013)**

L'utile netto raggiunge €2,0 mld nel 2014 in linea con il target. Il RoTE¹ annualizzato è pari al 4,9%.

Il CET1 ratio transitional si attesta al 10,41%² e quello fully loaded al 10,02%³. Il Tier 1 ratio è pari a 11,26%² grazie alle due emissioni obbligazionarie Additional Tier 1 per un totale di €1,9 mld. Il total capital ratio transitional è del 13,63%² e il leverage ratio raggiunge il 4,9% su base transitional e il 4,5% su base fully loaded⁴. UniCredit ha assunto un approccio conservativo escludendo dai total capital ratio tutti gli strumenti Tier 2 amortising emessi dopo Dicembre 2011 e si è già attivata per l'emissione di strumenti sostitutivi in linea con la regolamentazione CRR.

La qualità dell'attivo del Gruppo continua a stabilizzarsi, con i crediti deteriorati lordi quasi invariati grazie a flussi da crediti in bonis sensibilmente più bassi nell'esercizio 2014. Gli accantonamenti su crediti migliorano e si attestano a €4,3 mld, portando il rapporto di copertura dei crediti deteriorati ad un livello molto elevato e pari al 51,3% (+30pb trim/trim, invariato a/a senza includere le cessioni di portafoglio), il più alto tra le banche italiane e in linea con le migliori banche europee. UniCredit si attende che i crediti deteriorati abbiano raggiunto un picco nel 2014 e che per il 2015 sia plausibile una diminuzione sia nell'ammontare totale che in percentuale dei crediti totali lordi.

La Core Bank registra un utile netto di €3,8 mld nell'esercizio 2014 sostenuto dalla crescita del margine di interesse (+3,4% FY/FY) e delle commissioni (+4,3% FY/FY) nonché dal forte progresso nel controllo dei costi (-2,9% FY/FY). Tutte le divisioni hanno contribuito positivamente al risultato della Core Bank. Il Commercial Bank Italy si conferma primo contributore all'utile, seguito da CEE & Polonia e da CIB.

* L'approvazione finale del bilancio è prevista per il prossimo 12 Marzo, data di autorizzazione alla pubblicazione dello stesso ai sensi del principio contabile internazionale IAS 10 ai fini della rilevazione di fatti eventualmente intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

¹RoTE = Utile netto/ Patrimonio netto tangibile medio. Il patrimonio netto tangibile esclude €1,9 mld di obbligazioni Additional Tier 1. ¹RoTE = Utile netto/ Patrimonio netto tangibile medio. Il patrimonio netto tangibile esclude €1,9 mld di obbligazioni Additional Tier 1. Il RoTE del 4trim14 è calcolato con l'utile netto annualizzato.

²Assumendo uno scrip dividend atteso per l'esercizio 2014 di €12 centesimi per ogni azione ordinaria con una proporzione di distribuzione pari a 75% azioni - 25% cash. Includendo un dividendo totalmente cash, i ratio transitional CET1, Tier 1 e total capital raggiungono rispettivamente 10,26%, 11,12% e 13,49%.

³Assumendo uno scrip dividend atteso per l'esercizio 2014 di €12 centesimi per ogni azione ordinaria con una proporzione di distribuzione pari a 75% azioni - 25% cash e assumendo l'assorbimento delle imposte differite attive (DTA) relative all'affrancamento del goodwill e alle perdite pregresse.

⁴Il leverage ratio si basa sulla definizione di Capital Requirement Regulation (CRR) che non considera le modifiche introdotte dall'Atto delegato della Commissione Europea pubblicato a gennaio 2015. In accordo con quanto proposto dall'EBA, la nuova implementazione è attesa non prima di dicembre 2015. Pro-forma per i ratio di capitale regolamentari.

I nuovi crediti a medio lungo termine del Commercial Bank Italy restano sostenuti, con €4,6 mld erogati nel 4trim14 per un totale di €13,2 mld nell'anno (+64,0% FY/FY) e superiore ai crediti scaduti (€11,1 mld), trainati principalmente dai mutui residenziali (+111,6% FY/FY) e dai crediti alle imprese (+104,9% a/a).

Ad oggi, in Italia quasi il totale dei fondi TLTRO (€7,8 mld) è stato re-impiegato verso le imprese, sia grandi che medio-piccole.

La riduzione del portafoglio Non-Core procede a livelli superiori rispetto al target, con crediti lordi pari a €75,2 mld⁵ (-€10,3 mld da dicembre 2013).

L'11 febbraio il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato i risultati preliminari dell'esercizio finanziario 2014. Federico Ghizzoni, Amministratore Delegato di UniCredit dichiara: *"Nel 2014 abbiamo mantenuto gli impegni che avevamo assunto. Malgrado il contesto macroeconomico molto difficile, l'obiettivo di 2 miliardi di utile netto è stato raggiunto, il turnaround dell'Italia è ampiamente concluso, in tutti i Paesi in cui operiamo assicuriamo un importante sostegno all'economia. Abbiamo sensibilmente aumentato il credito erogato alle famiglie e l'attività di gestione del risparmio, abbiamo sostenuto la crescita delle imprese e accompagnato la loro espansione sui mercati internazionali. Siamo una delle più solide banche commerciali europee e la progressiva attuazione del piano industriale sta dando i suoi risultati. Confermiamo le nostre scelte strategiche in un quadro macroeconomico che dà i primi segnali di miglioramento, anche grazie alle azioni annunciate dalla BCE."*

4TRIM14 - PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** €170,4 mln (-76,4% trim/trim) e RoTE a 1,6%
- **Ricavi:** €5,6 mld (+0,8% trim/trim, -3,4% a/a)
- **Costi Totali:** €3,5 mld (+2,9% trim/trim, -6,4 % a/a) con un rapporto costi/ricavi del 62,7%
- **Qualità dell'attivo:** accantonamenti su crediti a €1.7 mld (rispetto ai €753,5 mln del 3trim14 che risentivano di componenti straordinarie positive), rapporto crediti deteriorati netti/totale crediti netti a 8,7%, tasso di copertura a 51,3%.
- **Patrimonio di vigilanza:** CET1 ratio transitional a 10,41%, CET1 ratio fully loaded a 10,02%, Tier 1 ratio transitional a 11,26%, total capital ratio transitional a 13,63%.

CORE BANK

- **Utile netto:** €867,5 mln (-21,3% trim/trim) e RoAC⁶ a 9,8%
- **Ricavi:** €5,5 mld (+1,0% trim/trim, -2,1% a/a)
- **Costi totali:** €3,4 mld (+3,6% trim/trim, -5,9% a/a) con un rapporto costi/ricavi del 61,1%
- **Qualità dell'attivo:** accantonamenti su crediti a €754,3 mln, costo del rischio a 71pb

ESERCIZIO 2014 - PRINCIPALI DATI FINANZIARI

GRUPPO

- **Utile netto:** €2,0 mld e RoTE a 4.9%
- **Ricavi:** €22,5 mld (-3,5% FY/FY)
- **Costi totali:** €13,8 mld (-2,9% FY/FY) con un rapporto costi/ricavi del 61,5%
- **Qualità dell'attivo:** accantonamenti su crediti a €4,3 mld, costo del rischio a 90pb

CORE BANK

- **Utile netto:** €3,8 mld e RoAC a 10,8%
- **Ricavi:** €22,2 mld (-2,0% FY/FY)
- **Costi totali:** €13,2 mld (-2,9% FY/FY) con un rapporto costi/ricavi del 59,7%
- **Qualità dell'attivo:** accantonamenti su crediti a €2,1 mld, costo del rischio a 50pb

⁵Inclusi crediti in bonis lordi per €3,1 mld che torneranno in capo alla Core Bank.

⁶RoAC = Utile netto/Capitale allocato. Il capitale allocato è calcolato pari al 9% dei RWA, incluse le deduzioni per shortfall e le cartolarizzazioni.

GRUPPO UNICREDIT - RISULTATI 4TRIM14 E ESERCIZIO 2014

Utile netto a €170,4 mln nel 4trim14 che porta ad un risultato netto dell'esercizio 2014 pari a €2,0 mld, in linea con il target e ad un **RoTE annualizzato** del 4,9%.

Totale dell'attivo in calo a €844,2 mld (-€11,6 mld trim/trim) guidato principalmente da una riduzione dei crediti verso banche (-€14,6 mld trim/trim) e delle attività in via di dismissione (-€4,7 mld trim/trim, principalmente per la vendita di DAB), in parte controbilanciate da un aumento nelle attività finanziarie di negoziazione (+€8,2 mld trim/trim) dovuto a minori tassi di interesse e alla volatilità dei cambi. Il rapporto **RWA/ totale dell'attivo** si attesta a 48,5% con gli RWA in aumento a €409,2 mld in linea con i requisiti regolamentari della CRR che impattano la componente di credito.

Patrimonio netto tangibile in calo a €43,8 mld (-€2,1 mld trim/trim) per effetto delle riserve di valutazione.

Funding gap in ulteriore contrazione a €15,6 mld (con un miglioramento di €7,7 mld trim/trim) che raggiunge il livello più basso degli ultimi due anni.

La qualità dell'attivo continua a migliorare, con crediti deteriorati lordi sostanzialmente stabili a €84,4 mld (+1,1% trim/trim, +0,9% a/a) ed un più elevato tasso di copertura al 51,3%. Le sofferenze sono in lieve crescita a €52,1 mld (+3,0% trim/trim) con un tasso di copertura che sale a 62,2% (+38pb trim/trim). Gli altri crediti deteriorati sono in calo a €32,2 mld (-2,0% trim/trim) grazie a minori nuovi flussi dal portafoglio in bonis. In Italia la qualità dell'attivo continua a migliorare. A fine novembre 2014, il tasso di crescita annuale dei crediti deteriorati di UniCredit S.p.A. è stato circa la metà del tasso di crescita medio sistema bancario italiano (campione ABI).

Il CET1 ratio transitional si attesta a 10,41% e il **CET1 ratio fully loaded** a 10,02% a fine 2014, in aumento di 66pb FY/FY soprattutto grazie all'utile netto 2014 (+46pb), alla quotazione di Fineco e di DAB (+24pb) e al contributo dello scrip dividend 2013 (+10pb), parzialmente compensati dall'effetto negativo delle riserve su cambi e altri elementi (-14pb). Il **Tier 1 ratio** e il **total capital ratio transitional** si attestano rispettivamente a 11,26% e 13,63%.

Il leverage ratio Basel 3 transitional si attesta a 4,9% e a 4,5% fully loaded, a conferma dell'elevata solidità patrimoniale di UniCredit.

Il funding plan 2015 ad oggi è stato eseguito per il 10% e pari a ca. €2,6 mld.

Il TLTRO ottenuto alle aste della BCE di settembre e dicembre ammonta a €10,1 mld⁷. Il piano della relativa erogazione è in linea con le attese, con quasi la totalità (€7,8 mld) dei crediti erogati alle imprese corporate e alle PMI in Italia. La richiesta di ulteriori fondi nelle prossime sei aste è attualmente in fase di valutazione. Ad oggi, UniCredit ha rimborsato **LTRO** per €24,9 mld ed i restanti €1,2 mld saranno rimborsati entro il 1trim15.

CORE BANK – RISULTATI 4TRIM14 E ESERCIZIO 2014

L'utile netto si attesta a €867,5 mln (-21,3% trim/trim) pari ad un utile netto di €3,8 mld nell'esercizio 2014 e ad un RoAC del 10,8%. Al risultato nel 4trim14 hanno maggiormente contribuito Commercial Bank Italy con un utile netto di €459,0 mln ed un RoAC del 24,9%, CEE & Polonia con €212,0 mln e 9,2% RoAC e CIB con €399,1 mln e 21,1% RoAC.

⁷TLTRO per valuta 24 settembre 2014 e 18 dicembre 2014. Dei €10,1 mld, €7,75 mld sono stati ottenuti in Italia, €2,1 mld in Austria, €148 mln in Repubblica Ceca & Slovacchia e €78 mln in Slovenia.

Il risultato netto di gestione pari a €1,4 mld (-28,7% trim/trim) è sostenuto dall'elevato contenimento dei costi che compensa parzialmente la pressione sui ricavi e i maggiori accantonamenti su crediti. Il risultato netto di gestione totalizza €6,8 mld nell'esercizio 2014 (+29,9% FY/FY).

I ricavi si attestano a €5,5 mld nel 4trim14 (+1,0% trim/trim, -2,1% a/a) e a €22,2 mld nell'esercizio 2014 (-2,0% FY/FY). Al risultato del 4trim14 hanno contribuito maggiormente il Commercial Bank Italy con €2,0 mld (+0,9% trim/trim, +4,2% a/a), CEE & Polonia con oltre €1,3 mld (-8,2% trim/trim, -12,3% a/a a cambi costanti) nonostante l'impatto dei tassi di cambio e CIB con €1,0 mld (+27,1% trim/trim, -2,6% a/a).

Il margine di interesse ammonta a €3,1 mld nel 4trim14 (-0,9% trim/trim, -0,3% a/a), oltre €12 mld nell'esercizio 2014 (+3,4% FY/FY), grazie al minor costo delle passività, che hanno più che compensato le dinamiche dei volumi dei prestiti e dei depositi, e alla diminuzione dei tassi di mercato nel corso dell'anno.

I crediti verso clientela restano sostanzialmente stabili a €423,2 mld (+0,5% trim/trim), con i prestiti commerciali in lieve crescita (+0,4% trim/trim) nonostante l'impatto sui tassi di cambio che ha colpito CEE e Polonia dove i crediti sono aumentati del 6,4% trim/trim a cambi costanti. La componente controparti istituzionali e di mercato risulta in rialzo a €38,2 mld (+2,3% trim/trim).

I nuovi crediti a medio lungo termine erogati dal Commercial Bank Italy confermano il trend positivo dei trimestri precedenti, con €4,6 mld di nuovi prestiti erogati nel 4trim14 (+64,9% trim/trim e +93,4% a/a). Il totale delle nuove erogazioni raggiunge €13,2 mld nell'esercizio 2014 (+64,0% FY/FY), superiore ai run-offs (€11,1 mld), guidati dai mutui residenziali (+111,6% FY/FY) e dai crediti alle imprese (+104,9% FY/FY).

La raccolta diretta⁸ è in aumento a €452,6 mld (+1,8% trim/trim), con i depositi commerciali in crescita (+2,8% trim/trim) nonostante l'impatto dei tassi di cambio che ha colpito CEE e Polonia dove i depositi sono in aumento del 12,0% trim/trim a cambi costanti. Le controparti istituzionali e di mercato sono in rialzo a €56,5 mld (+1,9% trim/trim).

Le commissioni ammontano a €1,8 mld nel 4trim14 (+1,5% trim/trim, +2,7% a/a) e raggiungono i €7,4 mld nell'esercizio 2014 (+4,3% FY/FY), sostenute in particolare dalle commissioni per servizi di investimento (+9,5% FY/FY).

Dividendi e altri proventi⁹ si attestano a €305,6 mln (+50,5% trim/trim, +42,2% a/a) e a ca. €1 mld nell'esercizio 2014 in calo del -18,5% FY/FY principalmente influenzati dalla vendita di Yapi Kredi Sigorta avvenuta nel 3trim13.

I ricavi da negoziazione che ammontano a €340 mln (-12,3% trim/trim, -42,5% a/a), sono stati impattati dal deprezzamento delle valute e da una minore volatilità.

I costi totali si attestano a €3,4 mld (+3,6% trim/trim, -5,9% a/a) evidenziando un'elevata efficienza nella gestione delle spese, con un costo totale ridotto a €13,2 mld nel 2014 (-2,9% FY/FY) ed un rapporto costi/ricavi del 59,7% nell'esercizio 2014, in linea con gli obiettivi di riduzione dei costi del Gruppo. Nell'esercizio 2014 il numero degli sportelli è diminuito di 466 unità (-5,8% FY/FY, escludendo Yapi Kredi) e il numero dei dipendenti si è ridotto di ca. 3.000 FTEs¹⁰ (-2,3% FY/FY).

Gli accantonamenti su crediti si attestano a €754,3 mln nel 4trim14 rispetto ai €254,4 mln del 3trim14 che aveva risentito dell'effetto positivo di alcuni elementi straordinari. Gli accantonamenti su crediti ammontano a €2,1 mld nell'esercizio 2014 (-43,2% FY/FY), con un costo del rischio pari a 50pb.

⁸ Per raccolta diretta si intende la somma dei depositi e titoli detenuti dalla clientela.

⁹ Comprendente dividendi, profitti da partecipazioni e saldo altri proventi/oneri.

¹⁰ Full Time Equivalent.

NON-CORE – RISULTATI 4TRIM14 E ESERCIZIO 2014

I **crediti lordi** su base pro-forma scendono a €75,2 mld¹¹ (-€10,3 mld da dicembre 2013) superando il target, di cui circa il 25% di crediti in bonis e circa il 75% di crediti deteriorati. Su base annuale i crediti lordi sono diminuiti principalmente grazie alla riduzione delle esposizioni (-€2,8 mld), alle cessioni di portafogli di crediti deteriorati (-€2,5 mld) ed al passaggio di alcune posizioni in bonis nel perimetro della Core Bank (-€3,1 mld¹²).

I **crediti deteriorati lordi** sono stabili nel 4trim14 (+0,6% trim/trim, -1,7% a/a) con un più alto coverage ratio al 52,9%. Le sofferenze ammontano a €37,6 mld, in lieve aumento trim/trim principalmente per effetto della naturale migrazione a sofferenza del portafoglio. Il coverage ratio delle sofferenze si rafforza al 62,7%.

Il **risultato netto** è in ampio miglioramento nel 2014 e corrisponde a -€697 mln nel 4trim14 e a -€1,7 mld nell'esercizio 2014 (-73,3% FY/FY).

DATI DIVISIONALI – RISULTATI 4TRIM14

Commercial Bank Italy con un utile netto di €2,1 mld (+47% FY/FY) e un RoAC di 29,3% nell'esercizio 2014, vanta la miglior performance tra le divisioni. L'eccellente trend registrato dal Commercial Bank Italy è supportato da ricavi sostenibili (+6,3% FY/FY) e da costi in continua riduzione (-3,9% FY/FY) confermando un solido recupero del business a livello domestico. Le performance operative sono notevolmente migliorate nel corso dell'anno, a dimostrazione che il turnaround del business domestico di UniCredit è ora completo e che l'Italia sta generando un flusso di profitti stabili trimestre dopo trimestre.

CEE & Polonia registrano un utile netto di €1,4 mld nonostante la svalutazione dei cambi e il contesto geopolitico e macroeconomico decisamente sfidante in Russia ed Ucraina. I ricavi in diminuzione (a €5,7 mld nell'esercizio 2014), con ricavi da negoziazione ridotti principalmente a causa del deprezzamento del rublo, sono stati compensati da una gestione dei costi molto efficiente che ha visto le spese operative ridursi (-0,8% FY/FY).

CIB ha mostrato solidi risultati grazie alla sua solida base clienti e alle sinergie tra le diverse linee di prodotto. Questo si riflette anche in un eccellente posizionamento di UniCredit all'interno delle classifiche di settore. In particolare, collocandosi al terzo posto nelle classifiche EMEA Bonds in EUR¹³, CIB conferma la sua posizione di eccellenza come partner della clientela nell'accesso diretto al mercato dei capitali. Con un utile netto pari a €1,3mld (21,9% FY/FY), un RoAC al 18,2% e un rapporto costi/ricavi al 46,1% nel 2014, la divisione conferma la sua efficienza. Gli RWA si riducono a €67,5 mld (-3,9% trim/trim, -9,5% FY/FY).

¹¹Inclusi crediti in bonis per €3,1 mld che torneranno in capo alla Core Bank.

¹²A seguito di una rigorosa valutazione del profilo di rischio condotta a fine 2014.

¹³Fonte: Dealogic.

RATING

	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK	DEBITO A BREVE	RATING INDIVIDUALE
Standard & Poor's	BBB-	STABLE	A-3	bbb-
Moody's	Baa2	NEGATIVE	P-2	D+/ba1
Fitch Ratings	BBB+	NEGATIVE	F2	bbb+

In data 5 dicembre 2014, **S&P** ha ridotto i rating a lungo e a breve termine dell'Italia a "BBB-"/"A-3" ed in seguito, in data 18 dicembre 2014, ha condotto la medesima azione di rating nei confronti di UniCredit S.p.A.. L'outlook è stabile.

In data 9 settembre 2014, **Moody's** ha proposto l'adozione di nuovi criteri per le banche che potrebbero avere impatto sul rating. L'outlook negativo era stato assegnato il 29 maggio quando Moody's aveva cambiato l'outlook di 82 banche europee, in ottica di revisione del supporto sistemico da parte dell'agenzia.

In data 13 maggio 2014, **Fitch** ha confermato i rating "BBB+/F2" con outlook negativo invariato.

RISULTATO DELL'ASSET QUALITY REVIEW A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI CONSOB

Asset Quality Review (AQR). Si compone di tre elementi principali: i) l'analisi campionaria delle posizioni di credito (Credit File Review - CFR), ii), la proiezione statistica dei risultati (Projection of Findings - PF) e iii) le disposizioni collettive (Collective Provisions).

UniCredit ha analizzato c. 3.600 posizioni soggette a CFR e, per i paesi per i quali la Banca Centrale Europea (BCE) ha indicato una necessità di accantonamenti supplementari (Italia, Austria e CEE), sono stati effettuati nell'esercizio 2014 accantonamenti su crediti (pari a € 482,9 mln), corrispondenti ad un importo superiore a quanto richiesto.

In Germania, la CFR ha evidenziato l'adeguatezza complessiva degli accantonamenti al dicembre 2013 (rilasci netti richiesti pari a € 2,7 mln) e, a seguito di un miglioramento delle condizioni creditizie dei debitori e della chiusura senza perdite di pratiche di ammontare rilevante, sono stati quantificati rilasci per un importo pari a € 134,0 mln nel 2014.

Il secondo elemento della AQR riguarda la PF a livello di portafoglio basandosi su un approccio prudenziale, che, per sua natura, non può essere considerato come una specifica richiesta quantitativa di accantonamenti addizionali a livello del singolo cliente. Inoltre è importante sottolineare che i trigger di valore ("impairment triggers") utilizzati durante l'esercizio dell'AQR sono già stati in larga parte inclusi nell'attività di monitoraggio del credito di UniCredit e, quindi, nella classificazione delle esposizioni creditizie del Gruppo.

Il terzo elemento dell'AQR riguarda l'analisi delle Collective Provisions utilizzando il modello e le assunzioni della BCE. UniCredit, sulla base dei propri modelli interni, reputa i fondi già in essere adeguati a coprire le perdite "incurred" dell'intero portafoglio. Di conseguenza, UniCredit conferma il suo attuale approccio per la predisposizione del bilancio consolidato 2014.

Infine, l'impatto delle differenze di valutazione, nel caso del fair value di attività di livello 3, sono già state recepite nel 2trim14.

Si allegano i principali dati del Gruppo, lo Stato patrimoniale consolidato, il Conto economico consolidato, il numero di dipendenti e degli sportelli del Gruppo, l'evoluzione degli EPS del Gruppo e il conto economico consolidato per Core Bank e Non-Core. Tutti i dati fanno riferimento all'anno 2014 e ai risultati trimestrali.

L'approvazione finale del Bilancio Consolidato del Gruppo UniCredit è prevista per il prossimo 12 Marzo, data di riferimento ai sensi del principio contabile internazionale IAS 10 per la rilevazione di eventi potenziali intervenuti dopo la data di reportistica.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Marina Natale, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UniCredit S.p.A.

ATTESTA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'Articolo 154 bis del "Testo unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato relativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 – risultati preliminari non ancora assoggettato a revisione – corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili in corso.

**Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili**



Milano, 11 febbraio 2015

Investor Relations:

Tel.+39-02-88624324; e-mail: investorrelations@unicredit.eu

Media Relations:

Tel.+39-02-88623569; e-mail: mediarelations@unicredit.eu

RISULTATI 4° TRIMESTRE 2014 ED ESERCIZIO 2014 GRUPPO UNICREDIT - DETTAGLI CONFERENCE CALL

MILANO, 11 FEBBRAIO 2015 – 17.00 CET

CONFERENCE CALL DIAL IN

ITALIA: +39 02 805 88 11

UK: +44 1 212818003

USA: +1 718 7058794

LA CONFERENCE CALL SARÀ DISPONIBILE ANCHE VIA LIVE AUDIO WEBCAST ALL'INDIRIZZO
<https://www.unicreditgroup.eu/group-results>, **DOVE SI POTRANNO PRELEVARE LE SLIDE**

GRUPPO UNICREDIT: CONTO ECONOMICO

(milioni di €)	FY13	FY14	FY/FY%	4Trim13	3Trim14	4Trim14	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	12.303	12.442	1,1%	3.139	3.122	3.064	-2,4%	-1,9%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	964	794	-17,7%	194	178	191	-1,6%	7,3%
Commissioni nette	7.361	7.572	2,9%	1.853	1.853	1.882	1,6%	1,6%
Ricavi da negoziazione	2.505	1.557	-37,8%	593	386	340	-42,7%	-12,0%
Saldo altri proventi/oneri	203	149	-26,7%	10	12	118	n.m.	n.m.
TOTALE RICAVI	23.335	22.513	-3,5%	5.789	5.551	5.595	-3,4%	0,8%
Spese per il personale	(8.375)	(8.201)	-2,1%	(2.045)	(2.030)	(2.082)	1,8%	2,6%
Altre spese amministrative	(5.357)	(5.575)	4,1%	(1.434)	(1.358)	(1.399)	-2,4%	3,0%
Recuperi di spesa	716	834	16,4%	212	202	215	1,5%	6,5%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(1.238)	(896)	-27,6%	(479)	(220)	(239)	-50,0%	9,0%
COSTI OPERATIVI	(14.253)	(13.838)	-2,9%	(3.746)	(3.406)	(3.506)	-6,4%	2,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	9.082	8.675	-4,5%	2.043	2.145	2.089	2,2%	-2,6%
Rettifiche su crediti	(13.481)	(4.292)	-68,2%	(9.295)	(754)	(1.697)	-81,7%	n.m.
MARGINE OPERATIVO NETTO	(4.399)	4.383	n.m.	(7.252)	1.392	392	n.m.	-71,8%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(984)	(358)	-63,6%	(541)	(145)	(57)	-89,5%	-60,8%
Oneri di integrazione	(727)	(20)	-97,2%	(699)	(5)	29	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	890	87	-90,3%	910	43	(4)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(5.220)	4.091	n.m.	(7.582)	1.285	360	n.m.	-72,0%
Imposte sul reddito del periodo	1.716	(1.297)	n.m.	2.471	(350)	43	-98,3%	n.m.
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(3.504)	2.793	n.m.	(5.111)	936	403	n.m.	-56,9%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(639)	(124)	-80,6%	(632)	(33)	(69)	-89,1%	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	(4.143)	2.669	n.m.	(5.743)	902	334	n.m.	-63,0%
Utile di pertinenza di terzi	(382)	(380)	-0,4%	(90)	(112)	(96)	6,7%	-13,9%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	(4.524)	2.289	n.m.	(5.833)	790	238	n.m.	-69,9%
Effetti economici della PPA	(1.673)	(281)	-83,2%	(1.378)	(69)	(68)	-95,1%	-1,6%
Rettifiche di valore su avviamenti	(7.767)	-	n.m.	(7.767)	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(13.965)	2.008	n.m.	(14.979)	722	170	n.m.	-76,4%

Nota: A partire dal 1° trimestre 2014, per meglio rappresentare nelle singole voci di conto economico il risultato dell'attività puramente bancaria, i risultati economici delle società industriali consolidate integralmente sono esposti in unica voce (Saldo altri proventi/oneri). Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Si segnala inoltre che l'impatto a conto economico delle partecipazioni consolidate all'equity a seguito dell'adozione degli IFRS 10-11 ed il cui possesso è stato originato da operazioni di debt-to-equity, è riportato sotto la voce "Profitti (Perdite) nette da investimenti" invece che "Dividendi e altri proventi su partecipazioni", in modo da non influenzare la rappresentazione dei risultati operativi e per rendere assimilabili a svalutazioni su partecipazioni. Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Oltre che per gli effetti sopra citati, i valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti:

- per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce Saldo altri proventi/oneri alla voce Accantonamenti per rischi e oneri.

GRUPPO UNICREDIT: STATO PATRIMONIALE

(milioni di €)	4Trim13	3Trim14	4Trim14	A/A%	Trim/Trim%
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	10.520	8.882	8.051	-23,5%	-9,4%
Attività finanziarie di negoziazione	80.701	93.026	101.226	25,4%	8,8%
Crediti verso banche	63.310	83.284	68.730	8,6%	-17,5%
Crediti verso clientela	483.684	470.356	470.569	-2,7%	n.m.
Investimenti finanziari	125.839	136.042	138.503	10,1%	1,8%
Coperture	12.390	14.435	11.988	-3,2%	-17,0%
Attività materiali	10.818	10.283	10.277	-5,0%	-0,1%
Avviamenti	3.533	3.565	3.562	0,8%	-0,1%
Altre attività immateriali	1.793	1.882	2.000	11,5%	6,3%
Attività fiscali	18.215	16.174	15.772	-13,4%	-2,5%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	3.928	8.301	3.600	-8,4%	-56,6%
Altre attività	11.187	9.563	9.941	-11,1%	3,9%
Totale dell'attivo	825.919	855.793	844.217	2,2%	-1,4%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	107.830	116.977	106.037	-1,7%	-9,4%
Debiti verso clientela	393.113	399.695	410.412	4,4%	2,7%
Titoli in circolazione	164.266	155.213	150.276	-8,5%	-3,2%
Passività finanziarie di negoziazione	63.799	72.237	77.135	20,9%	6,8%
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	711	627	567	-20,2%	-9,5%
Coperture	12.745	16.444	15.150	18,9%	-7,9%
Fondi per rischi ed oneri	9.427	9.721	10.623	12,7%	9,3%
Passività fiscali	2.281	1.887	1.750	-23,3%	-7,3%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	2.129	6.885	1.650	-22,5%	-76,0%
Altre passività	19.562	21.275	17.781	-9,1%	-16,4%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.334	3.475	3.446	3,4%	-0,8%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	46.722	51.357	49.390	5,7%	-3,8%
- <i>capitale e riserve</i>	61.002	49.139	48.065	-21,2%	-2,2%
- <i>riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge</i>	(315)	380	(683)	n.m.	n.m.
- <i>risultato netto</i>	(13.965)	1.837	2.008	n.m.	9,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	825.919	855.793	844.217	2,2%	-1,4%

Nota: I valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti:

- per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce Fondi per rischi e oneri dello Stato patrimoniale passivo alla voce Altre passività;
- per effetto della compensazione delle attività fiscali anticipate, Attività fiscali dello Stato patrimoniale attivo, con le relative passività fiscali differite, voce Passività fiscali dello Stato patrimoniale passivo;
- per effetto del cambiamento del settore di appartenenza di una controparte dalle voci crediti/debiti verso clientela alle voci crediti/debiti verso banche

GRUPPO UNICREDIT: DATI DI STRUTTURA

(unità)	4Trim13	3Trim14	4Trim14	A/A Δ	Trim/Trim Δ
Numero dipendenti ¹	132.122	129.958	129.021	-3.101	-937
Numero sportelli ²	8.954	7.665	7.516	-1.438	-149
<i>di cui: - Italia</i>	<i>4.171</i>	<i>4.067</i>	<i>4.009</i>	<i>-162</i>	<i>-58</i>
<i>- Altri Paesi</i>	<i>4.783</i>	<i>3.598</i>	<i>3.507</i>	<i>-1.276</i>	<i>-91</i>

Note: 1. Full Time Equivalent (FTE): personale conteggiato per le ore effettivamente lavorate e/o pagate dall'azienda presso cui presta servizio. I dati comparativi sono stati riesposti per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11. 2. A partire dal 2014, non include le filiali di Koç/ Gruppo Yapi Kredi (Turchia).

GRUPPO UNICREDIT: EVOLUZIONE DELL'EPS

	FY13	1Q14	1H14	3Q14	FY4
Utile netto di Gruppo (milioni di €) ¹	(14.070)	677	1.080	1.802	1.972
Numero azioni					
-in circolazione a fine periodo	5.791.586.017	5.800.084.357	5.865.730.863	5.865.730.863	5.865.730.863
-con diritto godimento del dividendo	5.694.829.611	5.703.327.951	5.768.974.457	5.768.974.457	5.768.974.457
<i>di cui: azioni di risparmio</i>	<i>2.423.898</i>	<i>2.423.898</i>	<i>2.449.313</i>	<i>2.449.313</i>	<i>2.449.313</i>
No. medio azioni in circolazione ²	5.694.410.094	5.696.885.385	5.708.947.128	5.729.741.622	5.740.053.411
No. medio azioni potenzialmente dilutive	27.109.723	-	27.477.294	-	8.446.613
No. medio azioni diluite	5.721.519.817	-	5.736.424.422	-	5.748.500.025
Utile per azione(€) - annualizzato	(2,47)	0,48	0,38	0,42	0,34
Utile per azione diluito(€) - annualizzato	(2,46)	-	0,38	-	0,34

Note: 1. Rettificato per il coupon dei CASHES. 2. Il numero medio delle azioni è al netto delle azioni proprie e comprende n. 96.756.406 azioni detenute a titolo di usufrutto.

CORE BANK: CONTO ECONOMICO

(milioni di €)	FY13	FY14	A/A%	4Trim13	3Trim14	4Trim14	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	11.894	12.293	3,4%	3.061	3.079	3.053	-0,3%	-0,9%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	964	794	-17,7%	194	178	191	-1,6%	7,3%
Commissioni nette	7.053	7.355	4,3%	1.782	1.804	1.831	2,7%	1,5%
Ricavi da negoziazione	2.512	1.570	-37,5%	592	388	340	-42,5%	-12,3%
Saldo altri proventi/oneri	221	173	-21,8%	21	25	115	n.m.	n.m.
TOTALE RICAVI	22.644	22.183	-2,0%	5.650	5.475	5.530	-2,1%	1,0%
Spese per il personale	(8.228)	(8.053)	-2,1%	(2.007)	(1.993)	(2.047)	2,0%	2,7%
Altre spese amministrative	(4.733)	(4.990)	5,4%	(1.281)	(1.219)	(1.268)	-1,1%	3,9%
Recuperi di spesa	545	689	26,5%	173	169	174	0,8%	2,7%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni mat. e immat.	(1.233)	(894)	-27,6%	(475)	(220)	(239)	-49,6%	9,1%
COSTI OPERATIVI	(13.649)	(13.247)	-2,9%	(3.591)	(3.263)	(3.379)	-5,9%	3,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.995	8.936	-0,7%	2.059	2.212	2.150	4,4%	-2,8%
Rettifiche su crediti	(3.760)	(2.135)	-43,2%	(2.033)	(254)	(754)	-62,9%	n.m.
MARGINE OPERATIVO NETTO	5.234	6.801	29,9%	27	1.957	1.396	n.m.	-28,7%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(927)	(326)	-64,8%	(509)	(146)	(39)	-92,3%	-73,0%
Oneri di integrazione	(719)	(2)	-99,7%	(692)	(4)	28	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	898	171	-80,9%	918	46	20	-97,8%	-55,9%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	4.486	6.644	48,1%	(257)	1.854	1.405	n.m.	-24,2%
Imposte sul reddito del periodo	(1.471)	(2.109)	43,4%	(76)	(539)	(305)	n.m.	-43,4%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	(639)	(124)	-80,6%	(632)	(33)	(69)	-89,1%	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	2.377	4.410	85,6%	(965)	1.282	1.031	n.m.	-19,6%
Utile di pertinenza di terzi	(382)	(380)	-0,4%	(90)	(112)	(96)	6,7%	-13,9%
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	1.995	4.030	n.m.	(1.055)	1.170	935	n.m.	-20,1%
Effetti economici della PPA	(1.673)	(281)	-83,2%	(1.378)	(69)	(68)	-95,1%	-1,6%
Rettifiche di valore su avviamenti	(7.767)	0	n.m.	(7.767)	0	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(7.445)	3.749	n.m.	(10.200)	1.102	868	n.m.	-21,3%

Nota: A partire dal 1° trimestre 2014, per meglio rappresentare nelle singole voci di conto economico il risultato dell'attività puramente bancaria, i risultati economici delle società industriali consolidate integralmente sono esposti in unica voce (Saldo altri proventi/oneri). Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Si segnala inoltre che l'impatto a conto economico delle partecipazioni consolidate all'equity a seguito dell'adozione degli IFRS 10-11 ed il cui possesso è stato originato da operazioni di debt-to-equity, è riportato sotto la voce "Profitti (Perdite) nette da investimenti" invece che "Dividendi e altri proventi su partecipazioni", in modo da non influenzare la rappresentazione dei risultati operativi e per rendere assimilabili a svalutazioni su partecipazioni. Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Oltre che per gli effetti sopra citati, i valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti:

- per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce Saldo altri proventi/oneri alla voce Accantonamenti per rischi e oneri.

NON-CORE: CONTO ECONOMICO

(milioni di €)	FY13	FY14	Y/Y%	4Trim13	3Trim14	4Trim14	A/A%	Trim/Trim%
Interessi netti	409	149	-63,5%	78	43	11	-85,7%	-73,9%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
Commissioni nette	308	217	-29,3%	71	49	51	-28,0%	3,3%
Ricavi da negoziazione	(8)	(13)	68,9%	1	(2)	(0)	n.m.	-82,9%
Saldo altri proventi/oneri	(18)	(24)	32,7%	(11)	(14)	3	n.m.	n.m.
TOTALE RICAVI	691	330	-52,2%	139	77	65	-53,3%	-15,4%
Spese per il personale	(147)	(148)	0,2%	(38)	(36)	(36)	-7,0%	-2,1%
Altre spese amministrative	(624)	(585)	-6,1%	(152)	(139)	(132)	-13,5%	-5,1%
Recuperi di spesa	171	144	-15,7%	39	32	41	4,4%	26,0%
Rettifiche di valore su immob. mat. e immat.	(4)	(2)	-47,8%	(4)	(0)	(0)	-97,6%	-8,2%
COSTI OPERATIVI	(604)	(591)	-2,2%	(155)	(143)	(127)	-18,5%	-11,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	87	(261)	n.m.	(16)	(66)	(62)	n.m.	-6,8%
Rettifiche su crediti	(9.720)	(2.157)	-77,8%	(7.262)	(499)	(943)	-87,0%	88,8%
MARGINE OPERATIVO NETTO	(9.633)	(2.418)	-74,9%	(7.278)	(565)	(1.004)	-86,2%	77,6%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(57)	(32)	-43,0%	(32)	1	(18)	-44,4%	n.m.
Oneri di integrazione	(8)	(18)	n.m.	(7)	(2)	1	n.m.	n.m.
Profitti netti da investimenti	(8)	(84)	n.m.	(8)	(3)	(24)	n.m.	n.m.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(9.707)	(2.553)	-73,7%	(7.326)	(569)	(1.045)	-85,7%	83,6%
Imposte sul reddito del periodo	3.187	812	-74,5%	2.547	189	348	-86,3%	83,7%
Utile (Perdita) delle att. in dismissione netto imposte	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO DI PERIODO	(6.520)	(1.741)	-73,3%	(4.778)	(380)	(697)	-85,4%	83,5%
Utile di pertinenza di terzi	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO ANTE PPA	(6.520)	(1.741)	-73,3%	(4.778)	(380)	(697)	-85,4%	83,5%
Effetti economici della PPA	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	n.m.	-	-	-	n.m.	n.m.
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	(6.520)	(1.741)	-73,3%	(4.778)	(380)	(697)	-85,4%	83,5%

Nota: A partire dal 1° trimestre 2014, per meglio rappresentare nelle singole voci di conto economico il risultato dell'attività puramente bancaria, i risultati economici delle società industriali consolidate integralmente sono esposti in unica voce (Saldo altri proventi/oneri). Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Si segnala inoltre che l'impatto a conto economico delle partecipazioni consolidate all'equity a seguito dell'adozione degli IFRS 10-11 ed il cui possesso è stato originato da operazioni di debt-to-equity, è riportato sotto la voce "Profitti (Perdite) nette da investimenti" invece che "Dividendi e altri proventi su partecipazioni", in modo da non influenzare la rappresentazione dei risultati operativi e per rendere assimilabili a svalutazioni su partecipazioni. Il periodo a confronto è stato coerentemente riesposto.

Oltre che per gli effetti sopra citati, i valori comparativi al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti:

- per effetto dell'introduzione dei principi contabili IFRS 10 e IFRS 11;
- per effetto della riclassificazione del contributo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), relativo agli interventi già deliberati, dalla voce Saldo altri proventi/oneri alla voce Accantonamenti per rischi e oneri.